

I comportamenti corretti da adottare al primo appuntamento del 2011 con il modello F24

Iva, separate le verifiche sul tetto

Uso libero dei crediti annuali e infrannuali per lo stesso anno

DI CHIARA MALETTI*

È libero l'utilizzo in F24 del credito Iva derivante dalla dichiarazione annuale relativa al 2010 fino a 10 mila euro, anche in presenza di crediti Iva infrannuali relativi all'anno stesso. È quanto emerge dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 1/2010, anche se l'amministrazione finanziaria non porta mai come esempio il caso in cui credito Iva annuale e crediti Iva infrannuali siano maturati nello stesso anno. L'utilizzo del credito Iva (codice tributo 6099/2010) per importi inferiori a 10 mila euro anche in presenza di crediti Iva infrannuali (codici 6036-6037-6038/2010) è uno degli aspetti operativi che i contribuenti titolari di partita Iva si trovano a dovere affrontare nel 2011, anno in cui le regole sulle compensazioni dei crediti Iva introdotte dal dl 78/2009 sono al secondo anno di applicazione. È quindi la prima volta che crediti «vecchi» e «nuovi» devono entrambi essere utilizzati in base alle regole introdotte nel 2010. Per contrastare il cosiddetto fenomeno dell'F24 «bancomat» e gli abusi sull'utilizzo indebito dei crediti Iva l'art. 10 del dl 78/2009 ha introdotto vincoli all'utilizzo in compensazione nel modello F24 dei citati crediti. I vincoli consistono: nella possibilità di utilizzo dei crediti Iva in compensazione in F24 per importi superiori a 10 mila euro solo a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva; nell'utilizzo dei canali telematici per l'invio degli F24 contenenti le compensazioni sopra dette; nella necessaria apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione Iva, da cui emerge un credito che il contribuente intende utilizzare in compensazione in F24 per importi superiori a 15 mila euro. La

circolare 1 del 15/1/2010 ha poi chiarito che il «tetto» di 10 mila euro è riferito all'anno di maturazione del credito e non all'anno solare di utilizzo in compensazione, ed è calcolato distintamente per ciascuna tipologia di credito Iva (annuale o infrannuale). L'affermazione, di per sé chiara nel 2010, quando l'anno di maturazione del credito Iva annuale (2009) era diverso dall'anno di maturazione dei crediti Iva infrannuali (2010), può fare sorgere dubbi sulle compensazioni da fare nel 2011. Nel 2011 infatti possono coesistere crediti Iva annuali maturati nel 2010 e crediti Iva infrannuali maturati nello stesso anno. Ecco le risposte ad alcuni problemi:

Coesistenza di crediti Iva infrannuali 2010 compensati e credito annuale 6099/2010. Il caso è quello di un contribuente che vanta crediti Iva infrannuali maturati nel 2010 interamente compensati nel 2010 per 9 mila euro (codici tributo 6036-6037-6038/2010) e un credito Iva annuale derivante dalla dichiarazione Iva relativa al 2010 di 5 mila euro (codice tributo 6099/2010). Il dubbio che può sorgere è se può essere utilizzato liberamente in compensazione in F24 il credito Iva annuale 6099/2010 per 5 mila euro senza presentare preventivamente la dichiarazione Iva. Guardando infatti solo all'anno di maturazione del credito (2010) il tetto di 10 mila euro è superato (9.000 + 5.000 = 14.000). La soluzione al caso è positiva. Il credito 6099/2010 di 5 mila euro può essere utilizzato liberamente in compensazione in F24 senza presentare preventivamente la dichiarazione Iva. Infatti, il tetto dei 10 mila euro deve essere distintamente valutato per il «mondo» del credito Iva annuale e per il «mondo» dei crediti Iva infrannuali. Poi per ciascun «mondo», al fine di valutare il tetto dei 10 mila euro, deve essere preso a riferimento l'anno di maturazio-

ne del credito.

Compensazione contestuale di un credito 6099/2010 e di un credito residuo infrannuale 2010. Il caso è quello di un credito Iva infrannuale relativo al primo trimestre 2010 di 18 mila euro (codice tributo 6036/2010) utilizzato in compensazione nel 2010 per 11 mila euro. I restanti 7 mila euro vengono utilizzati in compensazione in F24 il 16/2/2011. La dichiarazione Iva annuale relativa al 2010 risulta a credito per 6 mila euro. Questo risultato tiene conto del fatto che alla data di presentazione della dichiarazione Iva il credito Iva infrannuale derivante dal modello TR presentato per il primo trimestre 2010 è stato interamente utilizzato in compensazione. Il dubbio che può sorgere è se il 16/2/2011 nel modello F24 può essere utilizzato in compensazione il credito 6036/2010 di 7 mila euro e il credito 6099/2010 di 6 mila euro. L'anno di maturazione del credito in entrambi i casi è il 2010 e alla data del 16/2/2011 il contribuente non ha ancora presentato la dichiarazione annuale Iva relativa al 2010. La soluzione al caso è positiva. Il 16/2/2011 nel modello F24 può quindi essere utilizzato in compensazione il credito 6036/2010 di 7 mila euro più il credito 6099/2010 di 6 mila euro. Anche se l'anno di maturazione del credito in entrambi i casi è il 2010, il «tetto» dei 10 mila euro va verificato separatamente per il «mondo» del credito Iva annuale (6099/2010) e quello dei crediti Iva infrannuali (6036/2010). È inoltre legittimo che alla data del 16/2/2011 il contribuente non abbia ancora presentato la dichiarazione annuale Iva relativa al 2010 perché fino a 10 mila euro la compensazione in F24 del credito Iva è libera e non vincolata alla preventiva presentazione della dichiarazione Iva.

* Cna Interpreta srl

Una simulazione

Caso	Compensazione in F24 nel 2011	Note
Credito 6099/2010: 5.000 Credito 6037/2010 interamente compensato nel 2010: 9.000	Ammissa dall'1/1/2011 per il credito 6099/2010 senza preventiva presentazione della dichiarazione Iva relativa al 2010	L'ammontare del credito 6099/2010 tiene ovviamente conto della compensazione fatta del 6037/2010 fino al momento della presentazione della dichiarazione Iva relativa al 2010
«Residuo» credito 6036/2010: 11.000 Credito 6099/2010: 6.000	Ammissa per entrambi i crediti dall'1/1/2011 senza preventiva presentazione della dichiarazione Iva relativa al 2010	Il credito 6099/2010 tiene ovviamente conto della compensazione fatta del 6036/2010 fino al momento della presentazione della dichiarazione Iva relativa al 2010

FISCO

Iva, separate le verifiche sul tetto
Usa libero dei crediti annuali e infrannuali per lo stesso anno

Scienze IRES

CORSO PER L'AMBITAZIONE
IN ATTIVITÀ DI
INTERMEDIARIE PROFESSIONISTA
DI CONTABILITÀ
CIVILI E COMMERCIALI